Strategia Nazionale Aree Interne - Regione del Veneto - VAI Veneto Aree Interne

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORTO VIRO**
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 – 45014 PORTO VIRO (RO)
tel. +39 0426-631742
email: roic80600d@istruzione.it – web: http://www.icportoviro.edu.it

- ✓ Agli Atti
- ✓ Al Sito Web
- ✓ Alla Sezione Amministrazione Trasparente

Titolo progetto: SCHEDA INTERVENTO n.4 Sub B.4) - SC1) CAMPUS DIFFUSO "ALBERO BLU" E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO ALLARGATO PER COLLEGARE I DIVERSI PLESSI.
Sub B.4) *Interventi didattica, formazione e dotazioni tecnologiche* (I.C. Porto Viro)
COD. Progetto SGP: VE202002P04B4
CUP H31I20000550001

Oggetto**:** Avvio procedura per allestire una nuova aula informatica nel plesso di scuola secondaria di primo grado "San Domenico Savio" con adozione di una soluzione integrata tra arredi e attrezzature multimediali già presenti e altre di nuovo acquisto, nell'ambito del progetto VE202002P04B4 - SC1) CAMPUS DIFFUSO "ALBERO BLU" E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO ALLARGATO PER COLLEGARE I DIVERSI PLESSI - Sub B.4) *Interventi didattica, formazione e dotazioni tecnologiche* (I.C. Porto Viro).
Contributo pubblico derivante da risorse predeterminate da *Legge di Stabilità Nazionale* (L. 147/2013, art. 1, c. 13) – importo totale autorizzato: € 119.158,00.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**PREMESSO CHE:**

- con Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*", Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*", Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*", Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*", sono stati stanziati i finanziamenti nazionali per la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).
- Tali risorse sono state ripartite tra le Aree interne delle Regioni aderenti alla SNAI secondo quanto disposto dalla Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 9 del 28 gennaio 2015 avente ad oggetto "*Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordi di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree interne del Paese: indirizzi operativi*", e dalle successive Delibere CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, n. 80 del 7 agosto 2017 e n. 52 del 25 ottobre 2018. Le suddette Delibere CIPE definiscono anche le procedure fondamentali di programmazione e attuazione degli interventi realizzativi della SNAI oltre alle modalità di trasferimento delle risorse in argomento, articolate in anticipazioni nei limiti previsti dall'art. 9 del DPR n. 568/1988 (40%), pagamenti intermedi fino al limite del 90% circa della dotazione finanziaria complessiva dell'intervento, saldo pari a circa il 10% della dotazione finanziaria complessiva;
- con DGR n. 918 del 28 giugno 2019 la Regione del Veneto ha approvato tale Strategia d'Area "*Area interna Contratto di Foce Delta del Po*" completa di relative Schede intervento, contenenti gli interventi finanziabili da risorse della Legge di stabilità e gli interventi relativi allo sviluppo locale da realizzarsi con il finanziamento di risorse assegnate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, del POR FSE 2014-2020, del PSR FEASR 2014-2020 e del FEAMP 2014-2020, secondo i requisiti di ammissibilità e le modalità di attuazione previste dai rispettivi Fondi SIE, come indicati nelle schede stesse;
- con DGR n.1382 del 16 settembre 2020 è stato approvato lo Schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) "*Area interna Contratto di Foce Delta del Po*" e gli allegati all'APQ: la "Strategia d'Area", il

Programma degli Interventi, le Relazioni Tecniche sintetiche, il piano finanziario per annualità degli interventi, l'elenco degli interventi cantierabili. L'APQ è stato successivamente sottoscritto in data 05/02/2021 con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Sindaco del Comune di Rosolina, in qualità di Soggetto Capofila dell'Area, e le altre amministrazioni centrali coinvolte;

- l'Accordo sottoscritto prevede, all'art. 14 comma 2, che le modalità ai fini dell'erogazione delle risorse assegnate alle schede di intervento e finanziate con la Legge di stabilità 2014, siano definite secondo quanto previsto al punto 4 della delibera CIPE 52/2018 che richiama quanto disposto dall'art. 9 del DPR n. 568/1988 (anticipazione nel limite massimo del 40%, pagamenti intermedi fino al raggiungimento del 90% del contributo massimo erogabile, saldo finale del 10%);
- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 97 del 28 ottobre 2021 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) e Manuale Operativo per l'Attuazione della SNAI che descrive il sistema di procedure per la gestione e il controllo degli interventi della Strategia Veneto Aree Interne (VAI) finanziati con risorse nazionali per i settori Sanità, Mobilità, Istruzione e per l'Assistenza tecnica;

**CONSIDERATO CHE:**

- tra gli interventi finanziati con la Legge di stabilità 2014 e ricompresi nel succitato Accordo di Programma Quadro risultano quelli di cui alle schede:
    - 4 Sub B.1 - € 71.910,00 - Codice SGP VE202002P04B1 - CUP B71I18001240001 - Soggetto Attuatore Istituto Comprensivo. "J. Turolla" Ariano nel Polesine (da 01-09-2024 assorbito da Istituto Comprensivo Taglio di Po)
    - 4 Sub B.2, - € 86.708,00 - Codice SGP VE202002P04B2, - CUP G81I20000230001, Soggetto Attuatore Istituto Comprensivo Loreo-Rosolina
    - 4 Sub B.3 - € 80.458,00 - Codice SGP VE202002P04B3- CUP, C81I20000170001 Soggetto Attuatore Istituto Comprensivo Porto Tolle
    - **4 Sub B.4,- €119.158,00 - Codice SGP VE202002P04B4, - CUP H31I20000550001 Soggetto Attuatore Istituto Comprensivo Porto Viro,**
    - 4 Sub B.5; € 95.458,00 - Codice SGP VE202002P04B5- CUP, H67F22000030005 I Soggetto Attuatore Istituto Comprensivo Taglio di Po
- con nota prot. 2024/4118 del 08/03/2024 il Comune di Rosolina, Soggetto capofila ha trasmesso, per conto del soggetto attuatore, la richiesta di prima anticipazione (di € 47.663,20) dell'intervento 4 Sub B.4. Tale documento è stato ricevuto dalla Regione del Veneto in data 08/03/2024 con prot. 120246;
- la succitata richiesta di prima anticipazione è stata valutata positivamente dalla Direzione Formazione e Istruzione, Struttura Responsabile dell'Attuazione (SRA) dell'intervento in oggetto, nelle istruttorie trasmesse in data 22/04/2024 con prot. 197929 (intervento 4 Sub B.4). Tali documenti sono stati successivamente parzialmente rettificati con nota in data 06/05/2024 prot. 217554;

**VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**VISTO** il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

**VISTO** Il D.Lgs 56 del 19.04.2017 Disposizioni "integrative e convertite al D.Lgs. 50/2016 "*Codice degli appalti*";

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, "*Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*, in particolare l'art.45 lettera h secondo cui le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORTO VIRO**
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 – 45014 PORTO VIRO (RO)
tel. +39 0426-631742
email: roic80600d@istruzione.it – web: http://www.icportoviro.edu.it

**VISTA** Linee Guida n. 4 ANAC "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

**VISTA** Linee Guida n. 2 ANAC di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*" - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016. Aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018 sui criteri matematici di valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose;

**VISTO** il D. Lgs. n. 36/2023 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009 n. 196 e s.m.i. "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTO** l'art.1 c. 13 della L. 147/2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*" secondo cui - al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, in coerenza con l'Accordo di partenariato per l'utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2014-2020 - è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2014 e di 43,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;

**VISTA** la delibera CIPE n. n. 9 del 28 gennaio 2015;

**VISTA** la delibera CIPE n. 43 del 10 agosto 2016;

**VISTA** la delibera CIPE n. 80 del 7 agosto 2017;

**VISTA** la delibera CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il DGR del Veneto n. 1382 del 16 settembre 2020 "*Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale per le Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro Area interna Contratto di Foce - Delta del Po*" con cui è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) "*Area interna Contratto di Foce – Delta del Po*" e gli allegati all'APQ: Strategia d'Area, Programma degli Interventi, Relazioni Tecniche Sintetiche, Piano Finanziario per annualità degli interventi, Elenco degli Interventi Cantierabili;

**VISTO** l'Accordo di Programma Quadro Regione del Veneto "*Area Interna Contratto di Foce Delta del Po*" sottoscritto nel novembre 2020 dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, dal Ministero della Salute, dalla Regione del Veneto e dal Comune di Rosolina;

**VISTO** L'Accordo di Programma Quadro dell'Area interna Contratto di Foce Delta del Po del 05/02/2021;

**VISTA** la legge Regionale della Regione Veneto 12/2021 "*Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta*";

**VISTO** il "*Manuale operativo per l'attuazione della S.N.A,I."* redatto nell'ottobre 2021 dalla Direzione Programmazione Unitaria UO FSC e Sviluppo Locale / UO Programmazione e gestione FESR;

**VISTA** la Nota Prot. n. 510206 del 05.11.2021 trasmessa al Comune Referente (Comune di Rosolina) con cui - in riferimento agli interventi finanziati nell'Ambito della SNAI con risorse statali di cui all'art. 1, comma 13 della legge di Stabilità n. 147/2014 e ss.mm.ii. - si comunica che con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 97 del 28.10.2021 è stato approvato il "*Sistema di Gestione e controllo (SiGeCo) e Manuale Operativo per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne del Veneto*" e i relativi allegati. Tale documento illustra le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo degli interventi, le procedure atte a garantire la correttezza e al regolarità delle spese dichiarate e la

prevenzione, rilevamento correzione di irregolarità; nel contempo costituisce anche un manuale operativo in quanto si propone di fornire ai diversi soggetti coinvolti nella Strategia Aree Interne del Veneto uno strumento unitario di approfondimento delle procedure operative da porre in essere per la gestione e attuazione degli interventi, le verifiche delle operazioni (controlli) e la rendicontazione;

**VISTA** la Circolare del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, RUA dell'APQ, prot. n. 355163 dell'11.08.2022 "Strategia Aree Interne Regione del Veneto. Accordi di Programma Quadro. Interventi finanziati con risorse nazionali della Legge di Stabilità. Rendicontazione delle spese relative al personale interno. Requisiti di ammissibilità. Circolare";

**VISTI** I Disciplinari firmati in data 19/04/2024, sottoscritti tra i Soggetti Attuatori e la Regione del Veneto, recanti gli adempimenti in capo al soggetto attuatore/beneficiario dei contributi derivanti dalla Legge di stabilità 2014;

**RILEVATO** che la Strategia dell'Area Interna Contratto di Foce approvata prevede la realizzazione di n. 22 Schede Intervento, di cui n. 12 interventi inerenti i "servizi essenziali di cittadinanza" (sanità, scuola e mobilità) e realizzati con fondi ordinari nazionali;

**RILEVATO** che fra le n. 22 Schede Intervento della Strategia d'Area n. 5 prevedono come Soggetto Attuatore il Comune di Rosolina in qualità di Comune Referente;

**CONSIDERATE** le n.5 Schede Intervento, di cui Soggetto Attuatore è il Comune di Rosolina in qualità di Comune Referente, approvate con DGR del Veneto n. 1382 del 16/09/2020 e contenenti, nello specifico, la Scheda Intervento n. 4 "SC1) *Campus diffuso "albero blu" e ambiente di apprendimento allargato per collegare i diversi plessi* - Sub A) Interventi strutturali e dotazioni d'arredo" relativamente alle seguenti attività: affidamento consulenze ai sensi del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. ed all'affidamento in appalto di lavori e forniture mediante le procedure specificatamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.);

**RICHIAMATE** le schede contenute nell'Allegato A1 alla Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 1382 del 16.09.2020, le quali disciplinano in maniera analitica ogni singolo intervento sopra citato;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto dell'IC di Porto Viro n. 36 del 21/11/2019;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto dell'IC di Porto Viro n. 14 del 16/05/2023 per la richiesta di erogazione su fondi Legge di Stabilità di anticipazione pari al 40% della quota riservata all'IC di Porto Tolle per la Scheda intervento n.4 Sub B.4) "Albero blu - Campus diffuso" afferente alla Strategia Nazionale Aree Interne - Regione del Veneto - VAI Veneto Aree Interne e finalizzato ad interventi didattici e formativi per tutta la comunità scolastica e per l'acquisto di dotazioni tecnologiche e musicali;

**VISTO** l'Allegato A) Scheda dei dati anagrafici del Soggetto Attuatore / Beneficiario inviato in allegato a prot. n. 3149 del 16.04.2024 dall'IC di Porto Tolle;

**VISTO** l'Allegato B1) Disciplinare degli adempimenti per i Soggetti Attuatori e i Soggetti Beneficiari di interventi finanziati nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro (APQ) della Strategia Nazionale Aree Interne con risorse Legge di Stabilità;

**VISTO** l'Allegato C) Comunicazione avvio attività e richiesta erogazione anticipo su fondi Legge di Stabilità;

**RAVVISATA** la necessità e l'urgenza di poter disporre nel plesso di scuola secondaria di primo grado "San Domenico Savio", di un'aula informatica che consenta ai docenti di sviluppare una didattica digitale pienamente interattiva e collaborativa;

**CONSIDERATO** che nel plesso "San Domenico Savio" vengono spesso organizzati corsi di formazione dedicati al personale scolastico, che necessitano di attrezzature multimediali funzionanti e aggiornate;

**VISTO** che nell'ambito del progetto **VE202002P04B4 - SC1) CAMPUS DIFFUSO "ALBERO BLU" E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO ALLARGATO PER COLLEGARE I DIVERSI PLESSI - Sub B.4) *Interventi didattica, formazione e dotazioni tecnologiche* (I.C. Porto Viro) è espressamente previsto l'acquisto di attrezzature multimediali per un budget dedicato massimo di euro 40.000,00 ogni onere incluso;**

**CONSTATATO** che molte componenti dell'aula informatica esistente risultano non più funzionanti e obsolete e inoltre manca uno schermo touch multimediale;

**PRESO ATTO** tuttavia, che esiste nell'aula informatica attuale uno schema consolidato di cablatura di buona qualità che dovrà essere riutilizzato assieme a parte dell'arredo ancora in buono stato, nell'ottica di una necessaria compressione dei costi;

**VISTO** che esiste un problema ormai storico di forti sbalzi di energia elettrica, dovuti direttamente al fornitore di energia e non a problemi elettrici interni all'istituto e che tale inconveniente è stato nel tempo risolto, utilizzando per ogni pc degli stabilizzatori tutt'ora funzionanti e necessari, i quali dovranno essere re-inseriti e collegati anche in una nuova aula informatica;

**PRESO ATTO** che si dovrà disporre di un progetto per una nuova aula informatica di almeno n.26 postazioni pc notebook con armadio di ricarica e schermo touch di grandi dimensioni oltre alla postazione docente, interamente collegata ad Internet, che adotti una soluzione integrata tra 1) le attrezzature già presenti e riutilizzabili 2) le nuove attrezzature necessarie per ottenere le funzionalità richieste da una didattica digitale interattiva;

**VISTO** che tale progetto sarà richiesto all'operatore economico individuato quale fornitore delle nuove attrezzature multimediali, il quale dovrà non solo fornirlo gratuitamente, ma anche procedere

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORTO VIRO**
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 – 45014 PORTO VIRO (RO)
tel. +39 0426-631742
email: roic80600d@istruzione.it – web: http://www.icportoviro.edu.it

all'installazione integrata del materiale già presente con il nuovo, al fine di ottimizzare l'intera fornitura e ottenere l'appalto;

**VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

**VISTO** in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamentodiretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**VISTO** l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art.1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**VISTO** il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

**VISTA** la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

**VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76,recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni);

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, daparte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00euro*»;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «Fermo quanto previstodagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.*»;

**VISTO** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante conobiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

**VISTO** l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presentedecreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le proceduredisciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle moredella verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;

**VISTA** l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207"* e ss.mm.ii.*;*

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighidi utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in*

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORTO VIRO**
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 – 45014 PORTO VIRO (RO)
tel. +39 0426-631742
email: roic80600d@istruzione.it – web: http://www.icportoviro.edu.it

*materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.*"

**VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioniappaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quantoprevisto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione Appaltante ha verificato lo stato delle Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi prima di procedere all'affidamento in oggetto con le caratteristiche richieste e illustrate;

**VISTO** il D.M. 13 febbraio 2023 (GU Serie Generale n.75 del 29-03-2023) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante «Definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a. (23A01968)»;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi *o forniture* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

**VISTO** l'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento

**VISTO** l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante "Attività del Rup";

**RITENUTO** che il Dirigente Scolastico, Dott. Massimiliano Beltrame, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall' art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo;

**VISTO** l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**CONSIDERATO** che il Dott. **Massimiliano Beltrame** ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

**DATO ATTO** che per selezionare gli Operatori Economici si terrà conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l'Istituzione Scolastica effettuando una indagine preliminare di mercato attraverso l'analisi dei siti web, delle pregresse esperienze dell'amministrazione riguardo all'affidabilitàdei fornitori in termini di qualità del servizio e rispetto dei termini di consegna, ritenuti questi ultimi requisiti di particolare importanza;

**CONSIDERATO** che per la suddetta procedura sarà inviata una richiesta mediante "Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)" all' operatore economico individuato tramite indagine preliminare informale di mercato per la relativa categoria merceologica

**VISTO** l'art. 49 del D.Lgs 36/2023 che disciplina il principio di rotazione degli affidamenti;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 verificherà l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice attraverso la consultazionedel fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite

l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante verificherà altresì ai sensi dell'art. 99, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, ove richiesti, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all' art. 100 e 103 del medesimo Codice;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codiceidentificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussifinanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

**TENUTO CONTO** che i beni e i servizi da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei per le stesse finalità;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno **2025 – Capitolo di spesa A.1.2 - STRATEGIE AREE INTERNE PER IL VENETO - V.A.I. – CUP H31120000550001** - sottocapitolo 4.3.17 Acquisto beni di investimento: hardware;
nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

**DECRETA**

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:
di procedere mediante trattativa diretta all'allestimento di una nuova aula informatica nel plesso di scuola secondaria di primo grado"San Domenico Savio", che consenta ai docenti di sviluppare una didattica digitale pienamente interattiva e collaborativa, con adozione di una soluzione integrata tra arredi e attrezzature multimediali già presenti e altre di nuovo acquisto, interamente a carico dell'operatore economico individuato, che dovrà quindi occuparsi dell'intera messa a punto dell'aula; nell'ambito del progetto **VE202002P04B4 - SC1) CAMPUS DIFFUSO "ALBERO BLU" E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO ALLARGATO PER COLLEGARE I DIVERSI PLESSI - Sub B.4) *Interventi didattica, formazione e dotazioni tecnologiche* (I.C. Porto Viro);**

- di autorizzare la spesa complessiva della procedura per un importo massimo di € 40.000,00 ogni onere incluso da imputare sul Capitolo di spesa **A.1.2 - STRATEGIE AREE INTERNE PER IL VENETO - V.A.I. – CUP H31120000550001** - sottocapitolo 4.3.17 Acquisto beni di investimento: hardware - dell'esercizio finanziario 2025;

- di nominare il Dirigente Scolastico Massimiliano Beltrame, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

- il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica https://www.icportoviro.edu.it/ per la massima diffusione, nella sezione Albo online e nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

Il Dirigente Scolastico
**Massimiliano Beltrame**
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Il 12/05/2025 alle 16:50:50, Massimiliano Beltrame ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.